Servizio CASH RETAIL SMALL

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Popolare Sant'Angelo
Corso Vittorio Emanuele n. 10 - 92027 - Licata (AG)
Tel.: 0922.860111 – Fax: 0922.774515
Email: affarilegaliesocietari@bancasantangelo.com
pec: direzionegenerale@postacert.bancasantangelo.com
Sito internet: www.bancasantangelo.com
N° iscrizione all'albo delle banche presso Banca d'Italia n. 1571
Codice ABI n. 5772/9
Codice Fiscale, Partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Agrigento n. 00089160840

CARATTERISTICHE E RISCHI DELL'OPERAZIONE E DEI SERVIZI

Il Servizio CASH RETAIL è destinato ai Clienti che incassano volumi di contante di media entità (fino a € 60.000 mese). Esso consente al ALL'ESERCENTE di versare il denaro contante in una Cassa Intelligente Security Cash (cd. "CISC"), installata all'interno dei propri locali.
Il denaro versato nella CISC, secondo le specifiche istruzioni fornite dalla Banca, diviene di proprietà della Banca e il relativo ammontare viene accreditato sul conto corrente già aperto presso la Banca a nome dell'Esercente.
La Banca si riserva di valutare l'idoneità dei locali messi a disposizione dall'Esercente ad ospitare la CISC.
In ogni caso l'accesso ai citati locali dovrà essere riservato al solo Personale in servizio presso l'Esercente.
In ogni caso la Banca non è responsabile del funzionamento della CISC né di ogni circostanza dannosa derivante, anche a terzi, dall'utilizzo della CISC.
Sono a carico dell'esercente la predisposizione ed attuazione volte ad evitare eventuali comportamenti fraudolenti posti in essere da suoi dipendenti.
La CISC è messa a disposizione del Cliente dalla Banca. Il Servizio CASH RETAIL comprende anche la manutenzione hardware e software della CISC.

Principali rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- ✓ variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (canoni, commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- ✓ fatti pregiudizievoli (scioperi, impedimenti straordinari della Banca o delle società incaricate, indisponibilità del collegamento telematico) possono impedire o ritardare l'esecuzione del servizio.

CONDIZIONI ECONOMICHE DEL SERVIZIO CASH RETAIL SMALL

Canone annuale (calcolato su base mensile anticipata)	€ 2.800
Numero giorni valuta accredito	Stesso giorno del materiale inserimento del contante nella CISC. Nel caso in cui l'inserimento del contante nell'apparecchiatura avvenga in un giorno non lavorativo, la data contabile e la data valuta corrispondono al giorno lavorativo successivo.
Commissione percentuale su banconote versate	3,00%
Commissione minima banconote versate	Non prevista
Commissione massima banconote versate	Non prevista
Costo per operazione cash retail	Non previsto
Numero operazioni esenti cash retail Non	Non previsto
Raggruppamento movimenti cash retail	Unico (viene generato un movimento unico per la somma delle distinte aventi dati identici (stessa data, stesso conto corrente, stesso codice macchina).
Emissione fattura cash retail	SE RICHIESTA DAL CLIENTE
Numero mesi gratuiti del servizio	0
Importo massimo versabile	€ 100.000,00
Costo per viaggio trasporto valori	€ 200,00
Numero viaggi gratuiti mensili	0
Periodicità di addebito delle commissioni e delle spese	Mensile
Spese per invio comunicazioni di trasparenza	€ 2,00
Altre spese	
Costi di installazione CISC	Eventuali installazioni che implicassero spese straordinarie di trasporto, posizionamento o sopralluogo (esempio: locali di difficile accesso, posizionamento di eventuale piastra metallica a pavimento, eventuali opere murarie, assenza di ascensore/montacarichi idonei al trasporto al piano, sopralluoghi urgenti o in località in piazze in cui la Banca non è presente, etc.) saranno a carico del cliente.
Spese uscita tecnico su appuntamento a vuoto	€ 300
Danni alla CISC provocati da eventi diversi da incendio e tentato furto	Nella misura effettivamente sostenuta dalla banca con comprovabile documentazione disponibile su richiesta.
Penale per recesso anticipato ✓ nel corso del I° anno ✓ nel corso del II° anno ✓ nel corso del III° anno ✓ nel corso del IV° anno ✓ nel corso del V° anno	 € 8.500 € 6.800 € 5.100 € 3.400 € 1.700

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

L'esercente garantisce comunque una durata minima di anni 5 (cinque).
Ciascuna delle parti può esercitare il diritto di recesso mediante invio di comunicazione scritta, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, con preavviso di almeno 90 giorni rispetto alla data di efficacia del recesso stesso, fermo restando per l'Esercente l'obbligo di mantenimento del servizio (durata minima) per almeno 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Il contratto del servizio Cash Retail è a tempo indeterminato. L'esercente garantisce comunque una durata minima di anni 5 (cinque).
Ciascuna delle parti può esercitare il diritto di recesso mediante invio di comunicazione scritta, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, con preavviso di almeno 90 giorni rispetto alla data di efficacia del recesso stesso, fermo restando per il Cliente l'obbligo di mantenimento del servizio (durata minima) per almeno 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente contratto.
In caso di estinzione del contratto prima dei 5 (cinque) anni dalla data di sottoscrizione del contratto l'Esercente dovrà corrispondere alla banca la penale nella misura specificata alla voce "penale per recesso anticipato".

Reclami

I reclami vanno inviati all'U.S. Affari Legali e Societari della Banca Via Enrico Albanese, n.94, 90139 Palermo, 0917970152 fax: 0917970123, email: reclami@bancasantangelo.com
pec: direzionegenerale@postacert.bancasantangelo.com che risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF) - Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca;
- Conciliatore Bancario Finanziario - Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione, che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

Se il cliente intende rivolgersi al giudice egli - se non si è già avvalso della facoltà di ricorrere ad uno degli strumenti alternativi al giudizio sopra indicati - deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF oppure attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario. Le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.

LEGENDA

CISC	Dispositivo dedicato ai punti vendita, atto ad accettare e contenere denaro contante, dotato di sicurezza e di tecnologia che permette la comunicazione con il Sistema Informativo della Banca e la trasmissione dei flussi di accredito relativi agli incassi, oltre che di altre notifiche di varia natura. I cassetti, raggiunte determinate soglie di contante, vengono ritirati a cura di un Portavalori per essere materialmente trasferiti verso il Caveau della Banca.
Data contabile	Indica il giorno in cui la Banca registra l'operazione in conto corrente.
Data valuta	Indica il giorno dal quale le somme versate iniziano a produrre interessi per il cliente e quelle prelevate cessano di produrli.
Data disponibile	Indica il giorno dal quale il denaro accreditato può essere utilizzato per pagamenti e prelievi.